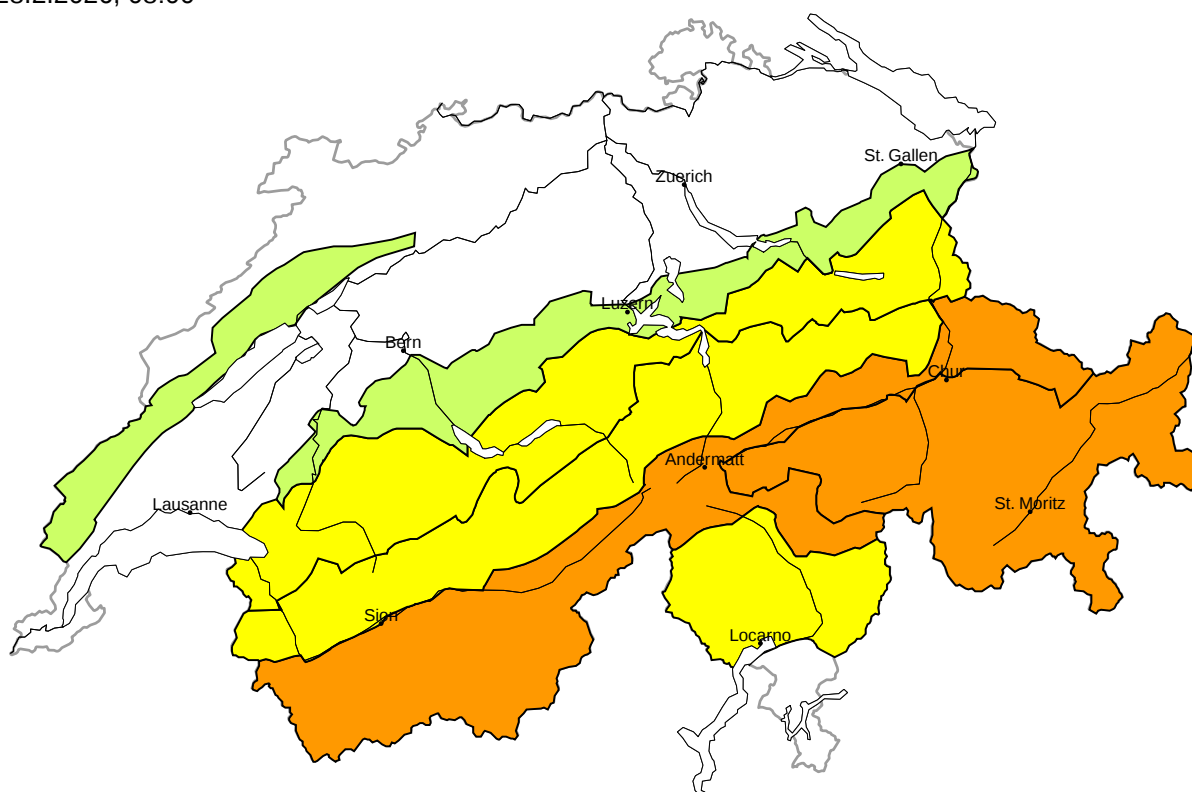


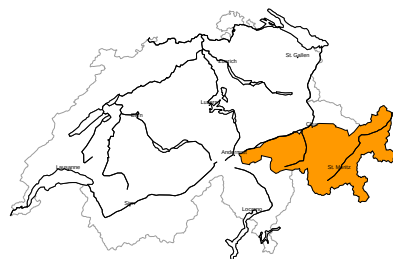
Pericolo valanghe

aggiornato al 28.2.2026, 08:00



regione A

Marcato (3=)



Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Nella parte basale del manto nevoso si trovano pronunciati strati fragili. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Esse possono staccarsi negli strati basali del manto e raggiungere grandi dimensioni. I rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo. Sono possibili distacchi a distanza. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

Scala del pericolo



1 debole



2 moderato



3 marcato



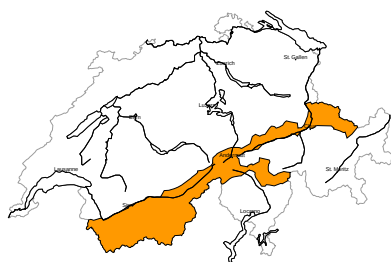
4 forte



5 molto forte

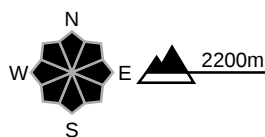
regione B

Marcato (3-)



Strati deboli persistenti

Punti pericolosi

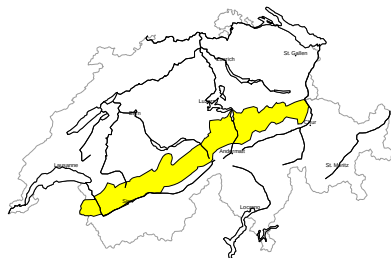


Descrizione del pericolo

Nella parte basale del manto nevoso si trovano pronunciati strati fragili. Un singolo appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe. Queste possono distaccarsi negli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni. A livello isolato sono possibili distacchi a distanza. Attenzione nelle zone scarsamente innevate, come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

regione C

Moderato (2+)



Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Un appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe. Queste possono a livello isolato distaccarsi negli strati più profondi e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. I punti pericolosi sono piuttosto rari ma appena individuabili. Attenzione nelle zone scarsamente innevate e nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canali. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

regione D

Moderato (2+)



Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



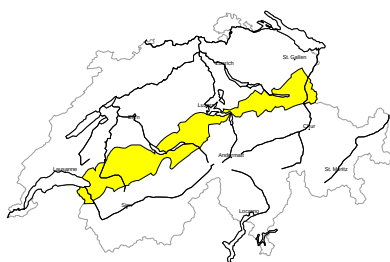
Descrizione del pericolo

Principalmente sui pendii ombreggiati, all'interno del manto nevoso si trovano pronunciati strati fragili. Un appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe. Queste possono distaccarsi negli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario.



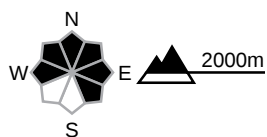
regione E

Moderato (2=)



Strati deboli persistenti

Punti pericolosi

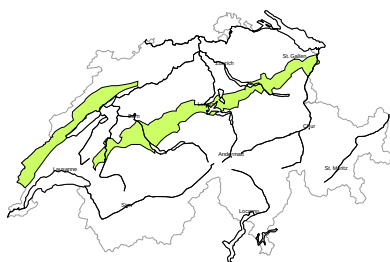


Descrizione del pericolo

Un appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe. Queste possono a livello isolato distaccarsi negli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi sono difficili da individuare. Attenzione nelle zone scarsamente innevate e sui pendii ripidi rocciosi. È necessaria una prudente scelta dell'itinerario.

regione F

Debole (1)



Valanghe di slittamento

Il tempo sarà mite. Sui pendii erbosi ripidi, sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve. Evitare le zone con rotture da scivolamento. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 27.2.2026, 17:00

Manto nevoso

A nord di una linea Rodano-Reno e nel Basso Vallese occidentale estremo gli strati fragili inglobati nel manto nevoso sono per lo più abbondantemente ricoperti e solo in rari casi possono ancora subire un distacco in seguito al passaggio di persone.

A sud di una linea Rodano-Reno è ancora presente il pronunciato problema di neve vecchia persistente da inizio gennaio. In molti punti la superficie del manto è compatta o portante. Il manto nevoso appare così più stabile e i segnali di pericolo, come fratture e rumori di assestamento, diventano meno frequenti. Permangono tuttavia strati fragili profondi e le valanghe possono ancora subire un distacco in seguito al passaggio di persone e raggiungere grandi dimensioni; tuttavia, il numero dei punti pericolosi sta lentamente diminuendo. Il maggior numero di segnalazioni relative a distacchi e segnali di allarme continua a provenire dai Grigioni. Nel sud del Vallese, i pronunciati strati deboli inglobati nella parte basale del manto nevoso sono generalmente ricoperti da una quantità di neve più abbondante. Qui i punti pericolosi in cui le valanghe possono subire un distacco coinvolgendo il debole manto di neve vecchia sono pertanto meno frequenti e si trovano soprattutto nelle zone scarsamente innevate.

Nella notte fra venerdì e sabato, solo parzialmente serena, la superficie del manto nevoso gelerà leggermente meno bene rispetto ai giorni precedenti. Ad ogni modo, al mattino dovrebbe essere per lo più portante fino ai 2500 m circa, sui pendii esposti a est e a ovest fino ai 2300 m circa. Con l'irradiazione solare la crosta si scioglierà rapidamente. Con il rialzo termico nel corso della giornata, sui pendii erbosi ripidi saranno possibili valanghe per scivolamento di neve.

Retrospettiva meteo fino a venerdì

Dopo una notte stellata, il tempo in montagna è stato soleggiato e molto mite.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +7 °C nelle regioni settentrionali e +5 °C in quelle meridionali

Vento

Debole, a tratti moderato, proveniente da sud ovest

Previsioni meteo fino a sabato

Nel Vallese, in Ticino e nei Grigioni il tempo sarà generalmente soleggiato, sul versante nordalpino parzialmente soleggiato.

Neve fresca

-

Temperatura

In diminuzione, sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +2 °C nelle regioni occidentali e meridionali e +5 °C in quelle orientali

Vento

Inizialmente debole, nel corso della giornata nel Giura e in quota moderato, proveniente da sud ovest

Tendenza fino a lunedì

La notte fra sabato e domenica sarà per lo più nuvolosa e nelle regioni settentrionali ci saranno deboli precipitazioni che perdureranno fino a mezzogiorno, assumendo carattere nevoso al di sopra dei 1400 m circa. Nel pomeriggio di domenica, nelle regioni occidentali il tempo sarà via via sempre più soleggiato. Nelle regioni orientali ci saranno sempre più spesso schiarite, mentre in quelle meridionali il cielo rimarrà nuvoloso, con deboli nevicate al di sopra dei 1600 m circa.

Lunedì, sul versante sudalpino il tempo sarà solo parzialmente soleggiato. Saranno probabili deboli precipitazioni. Dopo una notte serena, nelle restanti regioni il tempo sarà per lo più soleggiato. In entrambi i giorni il vento proveniente da sud sarà debole, a tratti moderato.

Il pericolo di valanghe asciutte continuerà a diminuire, ma nel sud del Vallese, in Ticino e in particolare nei Grigioni solo lentamente a causa dei pronunciati strati deboli. L'attività di valanghe per scivolamento di neve e soprattutto di valanghe bagnate diminuirà ulteriormente.